

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

## FABIENNE AGLIARDI



Nella foto l'autrice Fabienne Agliardi



La copertina del libro

# Quel luogo straordinario che ci è rimasto nel cuore

L'autrice: «È il quartiere e il cortile in cui abbiamo disegnato i nostri momenti felici. Non importa dov'è. Importa che esista»

«Nessuno sapeva che Petricchio esisteva. E in fondo era meglio accusi. Un posto per cuori d'altri tempi, con il pisciaturò sotto il letto e

il mattone nel panno. Da raggiungere in fretta e con i palpiti, per riprendersi le certezze lasciate l'anno prima. Fino a percepirlo distante, immutato e immutabile, come un fastidioso e anziano parente da andare a trovare per dovere. Uno di quelli che a un certo punto disconosci – finanche con un retrogusto di imbarazzo. E allora quello ti lascia andare, imperturbabile e indulgente. Sa che quel cuore anti-

co prima o poi tornerà, nonostante autostrade di tempo e di spazio»: un paese lucano appoggiato a una montagna, con vista sul mare dalla fontana al centro della piazza, venticinque abitanti e il ritorno ogni estate di chi vive "lafforra", quattro bresciani di origine e cognome che caricata l'auto si dirigono verso sud.

Attraverso i loro occhi e in particolare quelli dei gemelli Mapi e Lupo conosciamo i per-

sonaggi del paese, le loro storie vere o immaginate ("ci inventavamo la vita") e quel "contenitore di stramberie" che è Petricchio, rimasto praticamente irraggiungibile per la mancanza di segnaletica e un ponte traballante. Per raccontare un luogo così straordinario nella sua umanità e perché, come dice lei stessa il parlante, in questo caso il narratore, si adatta al luogo e agli interlocutori, Fabienne Agliardi sfodera una lingua unica, frutto di tante lingue diverse, ritmata e poetica, sempre efficace che sa declinare in tutti i toni, dall'umoristico, predominante, al drammatico.

Così anche noi viaggiamo da nord a sud e viceversa, nel tempo, dall'infanzia alla nostra quasi maturità, nella storia italiana ma non solo, al fianco di personaggi che non hanno niente di caricaturale ma che hanno il potere di rimandare ai luoghi e agli incontri delle nostra di infanzia: «Da qualche parte c'è una Petricchio per tutti. Petricchio è mare, montagna, lago, campagna. È Narnia, Rokovoko, Hogwarts. È il quartiere e il cortile in cui abbiamo disegnato i nostri momenti felici. Non importa dov'è. Importa che esista». —

SIMONETTA BITASI

**Fabienne Agliardi**  
**APPETRICCHIO, ed. Fazi**  
**pag. 269, 18 euro**

